COMMISSIONE PARITETICA
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

VERBALE N. 3
Riunione del 8 marzo 2016
(a.a. 2015/2016)

Alle ore 11.45 nella stanza del Presidente della Commissione, prof. Triggiani, sita al II piano di Via Suppa, 9, si riunisce la Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Politiche.

Viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:
P= Presente; AG= Assente giustificato; A= Assente

Sono presenti, oltre al Presidente, prof. Ennio Triggiani - Direttore del Dipartimento - e il prof. Daniele Petrosino, invitato dal Direttore a partecipare alla riunione, i proff.ri e gli studenti:

	COMPONENTI	**Presente**	**Giustificato**	**Assente**	**Note**
1	Pennasilico Mauro		X		Entra ore 12.15
2	Viesti Gianfranco		X		
3	Roma Giovanni		X		
4	Carella Maria	X			
5	Mitarotondo Laura	X			
6	Romano Onofrio		X		
	STUDENTI				
7	Abbatantuono Claudia	X			
8	Cesario Virginia	X			
9	Clemente Marianna	X			
10	De Novellis Antonio M.	X			
11	Gelao Nicoletta	X			
12	Valentino Cosima			X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Laura Mitarotondo.

Assiste per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

Constatata l'esistenza del numero legale e la validità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

All’ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) Comunicazioni del Presidente.
2) Calendario didattico a.a. 2016/2017.
3) Correzione dei regolamenti relativa alle modifiche Schede SUA: L-16, L-36, LM-52, LM-87.
4) Regolamento lauree di I e II livello.
5) Criteri di riconoscimento di CFU per iniziative seminariali organizzate da associazioni studentesche.
6) Sopravvenute urgenti.

1) Comunicazioni del Presidente.

Non ci sono comunicazioni da sottoporre all’attenzione dei presenti.

2) Calendario didattico a.a. 2016/2017.

Il prof. Triggiani sottopone all’attenzione dei presenti il Calendario didattico dell’a.a. 2016/2017 inviato a mezzo e-mail ai componenti.

Invita i presenti alla discussione.

Intervengono docenti e studenti e al termine del dibattito viene approvata, all’unanimità, la proposta di estendere l’appello di dicembre 2016, ma anche del 2017, a tutti gli studenti compresi i frequentanti in corso d’anno, limitatamente agli insegnamenti tenutisi nel primo semestre dell’a.a. 2016/2017 e che avranno frequentato secondo le modalità riconosciute dal docente del corso.

Viene eliminato, invece, l’appello di aprile previsto nel calendario dell’a.a. 2015/2016.

Il rappresentante De Novellis non concorda sull’eliminazione dell’appello di aprile dal calendario 2016/2017.

Prosegue la discussione dalla quale emerge, altresì, la necessità di introdurre una seduta di laurea ad ottobre 2017, da riservare esclusivamente ai laureandi dei Corsi di SSS e PPIS per consentire la partecipazione agli Esami di Stato.

La Commissione Paritetica, all’unanimità, approva la proposta.

La studentessa Gelao interviene e propone di aprire l’appello di marzo 2017 anche agli studenti fuori corso.

Interviene la prof.ssa Mitarotondo la quale invita gli studenti a riservare maggiore attenzione alla frequenza delle lezioni e alle complesse esigenze della didattica e a non proporre aumenti di appelli, il cui numero, nel rispetto del regolamento, è già molto ampio e ben distribuito durante l’anno.

A conclusione del dibattito, all’unanimità, la Commissione Paritetica approva la proposta di estendere l’appello di Marzo 2017 anche agli studenti fuori corso.

Entra il prof. Pennasilico: sono le ore 12.15.

Il Calendario Didattico dell'a.a. 2016/2017 **(all.n.1)**, con le proposte inserite, sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio di Interclasse e di Dipartimento.

3) Correzione dei regolamenti relativa alle modifiche Schede SUA: L-16, L-36, LM-52, LM-87.

Il Presidente, preliminarmente, informa che il CUN, nell'adunanza del 16-02-2016, nell'esaminare gli ordinamenti dei nostri corsi di laurea di I e II livello, aveva espresso parere favorevole per i corsi L-39 e LM-63.

Relativamente agli ordinamenti dei Corsi L-16, L-36, LM-52 e LM-87, invece, aveva espresso parere favorevole a condizione che gli stessi corsi si adeguassero ai criteri indicati di seguito:

1) L-16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione – Corso di laurea di I livello in Scienze della Amministrazione pubblica e privata –

"Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere descritti in maniera più analitica e inoltre deve essere inserita la descrizione del percorso formativo.

I codici ISTAT vanno tutti rivisti. Quelli già presenti (e confermati) sono tutti di tipo 2.x.x.x.x. e quindi tipici di una laurea magistrale e non di una laurea di I livello; l'unico codice 3 ora inserito (contabili) non è coerente con gli obiettivi formativi.

Rivedere quanto detto Conoscenze per l'accesso, la verifica della personale preparazione è obbligatoria e non può essere demandata a test di autovalutazione, inoltre devono essere espunte le parti non attinenti ai requisiti.
Va motivato meglio, in maniera non tautologica, l'inserimento tra gli affini degli SSD presenti tra i caratterizzanti e quelli di base".

2) L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali – Corso di laurea di I livello in Scienze politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei:

"Gli obiettivi formativi del corso vanno integrati con la descrizione del percorso formativo, mentre devono essere espunte le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze.

Rivedere quanto detto nelle Conoscenze per l'accesso, la verifica della personale preparazione è obbligatoria e non può essere demandata a test di autovalutazione, inoltre devono essere espunte le parti non attinenti ai requisiti.

Espungere dagli sbocchi professionali il profilo Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) dal momento che il percorso formativo non contempla alcun insegnamento congruente".

3) LM-52 – Relazioni internazionali – Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali:

"E' necessario riscrivere i requisiti di accesso, riducendo significativamente il numero di lauree che danno accesso diretto. Si rileva inoltre che i requisiti curriculari previsti per i laureati provenienti da altre classi sono parcellizzati in maniera eccessiva e risultano incoerenti con la previsione di accesso delle classi sopra riportate che certamente non prevedono l'acquisizione di cfu in settori tanto diversificati. Si chiede quindi di modificare sia le classi che i cfu previsti per i requisiti curriculari, rendendo le definizioni coerenti e capaci di assicurare il raggiungimento degli obiettivi specifici del corso magistrale.
E' necessari prevedere la verifica della personale preparazione di coloro che possiedono i requisiti curriculari, eventualmente rimandando al regolamento del corso di studio le modalità di verifica.

E' necessario eliminare altre informazioni che non riguardano i requisiti di accesso.
Espungere la professione: Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2), in quanto non coerente con gli obiettivi del corso".

4) LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali – Corso di laurea in Progettazione delle politiche di inclusione sociale:

"E' necessario rivedere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, per i laureati provenienti da classe diversa da L39, che sono parcellizzati in maniera eccessiva. Si deve rilevare inoltre che la previsione di almeno 18 crediti di tirocinio (che devono essere indipendenti dalla sede in cui si conseguono) sono svolti solo dai laureati in sevizio sociale e quindi precludono di fatto l'accesso ai laureati di altre classi.
E' necessari prevedere la verifica della personale preparazione di coloro che possiedono i requisiti curriculari, eventualmente rimandando al regolamento del corsi di studio le modalità di verifica.
E' necessario eliminare altre informazioni che non riguardano i requisiti di accesso.
Per raggiungere gli obiettivi generali della classe è necessario ottenere una conoscenza della lingua straniera a livello B2, pertanto è necessario assegnare un congruo numero di cfu o prevedere la conoscenza in ingresso.
Nella descrizione delle caratteristiche della prova finale si fa riferimento alle lingue del corso,, ma nella tabella non è previsto nessun credito per la formazione linguistica. Si chiede di rimuovere tale contraddizione".

Il prof. Triggiani ricorda che tali indicazioni furono accolte, all'unanimità, nella seduta di Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2016.
Ciò premesso, il Presidente comunica che, allo stesso tempo, si è reso necessario modificare i relativi Regolamenti didattici dei suddetti corsi di studio.
Pertanto, è indispensabile modificare i relativi Regolamenti didattici dei corsi di studio di I e II livello L-16, L-36, LM-52 e LM-87, che risultano allegati al presente verbale **(all.n.2-3-4-5).**
Invita i presenti ad esprimere il loro parere.
La Commissione Paritetica, nell'accogliere le modifiche già apportate alle schede SUA CdS 2016, approva all'unanimità i Regolamenti didattici dei corsi di studio di I e II livello L-16, L-36, LM-52 e LM-87.

La proposta sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio di Interclasse e di Dipartimento.

1) <u>Regolamento lauree di I e II livello.</u>

Il prof. Triggiani comunica di aver ricevuto dalla sig.na Gelao, rappresentante dell'associazione MURO, una richiesta di riconoscimento di un Punto Bonus da aggiungere al punteggio di laurea per coloro che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale previsti dal Dipartimento di Scienze Politiche, così da attribuire un plusvalore nel *curriculum* di studi all'esperienza fatta all'estero **(all.n.6).**

Intervengono la studentessa Gelao e vari docenti e al termine del dibattito la Commissione paritetica approva la proposta all'unanimità, che avrà efficacia a partire dalle sedute di laurea previste per il prossimo mese di luglio 2016.

La proposta sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio di Interclasse e di Dipartimento.

2) Criteri di riconoscimento di CFU per iniziative seminariali organizzate da associazioni studentesche.

Il Presidente, pur riconoscendo positivamente le iniziative culturali fino ad oggi intraprese dalle rappresentanze studentesche e per le quali, considerati i temi trattati nei vari seminari fino ad oggi sono stati concessi i CFU richiesti, intende regolamentare questa attribuzione secondo dei criteri prestabiliti.

Poiché il Dipartimento promuove svariati convegni durante l'anno con il riconoscimento dei CFU secondo regolamento, il Direttore, per le richieste che perverranno da ognuna delle associazioni studentesche, ritiene di autorizzare i CFU soltanto per due convegni all'anno, indipendentemente dai semestri.

Il Direttore metterà a disposizione le aule per tutti gli altri convegni che le Associazioni vorranno organizzare durante l'anno ai quali gli studenti potranno partecipare liberamente, vivendoli come momenti di ulteriore arricchimento delle conoscenze, senza però che intervenga l'attribuzione dei CFU.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta.

La Commissione Paritetica approva la proposta del prof. Triggiani, con l'esclusione dei rappresentanti LINK che non concordano sul limite stabilito per l'attribuzione dei CFU.

Alle ore 12.40 si allontana lo studente De Novellis. Rientra alle ore 12.50.

La proposta sarà sottoposta all'approvazione dei Consigli di Interclasse e di Dipartimento.

3) Sopravvenute urgenti.

Non ci sono sopravvenute urgenti da sottoporre alla Commissione paritetica.

Alle ore 13.00 non avendo altro a discutere, il Presidente, prof. Triggiani, dichiara concluso l'incontro.

F.to

Il Segretario verbalizzante
(dott. ssa Laura Mitarotondo)

F.to

Il Presidente della Commissione
(prof. Ennio Triggiani)